



COMUNE DI CAGNANO AMITERNO

Provincia di L'Aquila

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione semplificato

2018 - 2020

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti, come il comune di Cagnano Amiterno, l'articolo 170, comma 6, TUEL prevede l'adozione di un DUP semplificato, i cui contenuti sono disciplinati dal punto 8.4 del principio contabile applicato in materia di programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011.

Situazione socio-economica

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

La popolazione registra una situazione di continuo decremento (anche in seguito agli eventi sismici del 2009 e del 2016/2017) mitigata in parte dalla presenza di alcuni nuclei familiari stranieri; inoltre come nel resto del paese si registra un invecchiamento della stessa popolazione.

Gli eventi sismici suddetti hanno determinato anche una diminuzione delle presenze soprattutto nei periodo estivi e in occasione delle maggiori festività.

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 60,24	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 1
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 4,00	Provinciali km 30,00	Comunali km 20,00
Vicinali km 30,00	Autostrade km 0,00	

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole, artigianali, industriali, commerciali, turistiche, di dimensioni medio piccole.

INDIRIZZI GENERALI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Come indicate nelle linee di mandato approvate con deliberazione consiliare n.5 del 10/06/2015:

Obiettivi Strategici e Finalità da perseguire in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza costituenti contenuto necessario del P.T.P.C. per il triennio 2018/2020:

1. Ampliamento della partecipazione alla strategia di prevenzione della corruzione, mediante specifiche attività di coinvolgimento degli organi politici e della società civile;

2.Valorizzazione delle misure di trasparenza già contenute nel Piano precedente e integrazione del Piano della trasparenza ed integrità in quello di prevenzione della corruzione, puntando sull'automazione dei processi di pubblicazione e all'individuazione di specifici obiettivi di performance connessi all'assolvimento e tempestività di specifici obblighi di pubblicazione e attuazione dell'istituto dell'accesso civico;

3.Definizione delle azioni relative al monitoraggio, con l'indicazione delle azioni, dei tempi, dei ruoli e delle informazioni da rendere al responsabile della prevenzione della corruzione e attuazione ed integrazione del sistema del monitoraggio e di risultati con i sistemi di controllo interno;

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI

Servizi e Strutture

Attività		2017	2018	2019	2020
Asili nido	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole materne	n.1	20	20	20	20
Scuole elementari	n.1	24	24	24	24
Scuole medie	n.1	18	18	18	18
Strutture per anziani	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Farmacie comunali		n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km		0	0	0	0
- Bianca					
- Nera					
- Mista		35	35	35	35
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km		30	30	30	30
Attuazione servizio idrico integrato					
Aree verdi, parchi, giardini		n.5 hq	n.5 hq	n.5 hq	n.5 hq
Punti luce illuminazione pubblica		950	950	950	950
Rete gas in Kmq					
Raccolta rifiuti in quintali		0	0	0	0
- Civile					
- Industriale					
- Raccolta diff.ta		SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi		6	6	6	6
Veicoli		1	1	1	1
Centro elaborazione dati					
Personal computer		9	9	9	9
Altre strutture:					

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	1.277.695,40	1.452.434,45	949.381,95	836.206,50	836.206,50	836.206,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	217.456,17	173.182,45	787.640,73	886.673,48	835.297,34	835.297,34
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	376.026,86	347.879,17	304.572,63	288.853,91	313.853,91	313.853,91
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.135,04	80.251,70	313.823,45	450.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	168.634,13	178.202,42	507.600,00	507.600,00	457.600,00	457.600,00

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	1.058.938,57	1.086.161,66	2.101.603,74	1.936.733,89	1.860.357,75	1.885.357,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.442,40	73.269,38	617.381,82	524.800,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	85.801,87	98.267,32	0,00	0,00	125.000,00	100.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	168.634,13	178.202,42	507.600,00	507.600,00	457.600,00	457.600,00

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZ A 2018	CASSA 2018	SPESE	COMPETENZ A 2018	CASSA 2018
Fondo di cassa presunto		6.698.161,01			

all'inizio dell'esercizio					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	836.206,50	1.395.680,56	Titolo 1 - Spese correnti	1.936.733,89	3.315.239,44
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	886.673,48	1.259.567,89			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	288.853,91	524.425,57	Titolo 2 - Spese in conto capitale	524.800,00	3.634.260,20
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	450.000,00	597.652,75			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	200,00	200,00
Totale entrate finali	2.461.733,89	3.777.326,77	Totale spese finali	2.461.733,89	6.929.699,64
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	51.484,06	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	16,42
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	507.600,00	521.327,93	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	507.600,00	803.413,56
Totale Titoli	2.969.333,89	4.350.138,76	Totale Titoli	2.969.333,89	7.753.129,62
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		3.315.170,15			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.969.333,89	11.048.299,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.969.333,89	7.753.129,62

Organismi gestionali

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
ATO Ente d'Ambito	1	1	1	1
Aziende	1	2	2	2
Istituzioni				
Società in house	1	1	1	1
Concessioni				

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il comune di Cagnano Amiterno detiene le seguenti partecipazioni:

- Ente d'Ambito Aquilano A.T.O. n.1 attualmente commissariato;
- Gran Sasso Acqua SpA: è una società in house con sede in L'Aquila che gestisce il Servizio Idrico Integrato sulla base di un atto di concessione dell'A.T.O. n.1 - Ente d'Ambito Aquilano.; il Comune detiene una partecipazione minoritaria (1,54% del capitale sociale) e non ha mai proceduto a ricapitalizzazioni o a trasferimenti straordinari per la copertura delle perdite strutturali;
- ACIAM spa: è una società con sede in Avezzano (AQ) che gestisce il servizio di smaltimento rifiuti con una partecipazione minoritaria da parte del comune dello 0,56% del capitale sociale nella quale il comune non ha mai proceduto a ricapitalizzazioni o a trasferimenti straordinari per la copertura delle perdite strutturali;

si prevede di acquisire una quota di partecipazione nella società Asmel Consortile arl per adesione centrale di committenza in house.

Con delibera di C.C. n.28 del 03/10/2017 si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art.24 D.Lgs 175/2016.

E' in corso la definizione del perimetro di consolidamento con l'individuazione degli Enti da includere nel GAP Gruppo Amministrazione Pubblica

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

OPERE E ATTIVITA' MANUTENTIVE

Per quanto riguarda la realizzazione di opere pubbliche si rimanda al programma delle OO.PP./ELENCO DELLE ATTIVITA' ove sono indicati gli interventi programmati e le relative fonti di finanziamento.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici e risorse finanziarie

La Legge di bilancio 205 del 27.12.2017 stabilisce

37. All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 26, le parole: "e 2017" sono sostituite delle seguenti: ", 2017 e 2018" e dopo il primo periodo è aggiunto il seguente: « Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote»;

b) al comma 28, in fine è aggiunto il seguente periodo; "Per l'anno 2018, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017."

Il comma 38 proroga al 2018 la modalità di commisurazione della **TARI** da parte dei comuni sulla base di un **criterio medio-ordinario** (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Il comma 39 sopprime la norma (articolo 1, comma 11, secondo periodo del decreto-legge n. 148 del 2017) che affida le **funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali**, nonché delle società da essi partecipate, agli iscritti nell'apposito albo dei soggetti abilitati ad effettuare l'attività di accertamento e riscossione delle entrate locali. Il comma 37 proroga al 2018 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali, per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti. Si consente ai comuni di confermare, sempre per l'anno 2018, la maggiorazione della TASI già disposta per il 2017 con delibera del consiglio comunale

Le aliquote adottate già nell'esercizio 2017 sono:

IMU: aliquota ordinaria 7,6 per mille, aliquota abitazione principale 4 per mille, detrazione per abitazione principale di € 200,00. Il gettito previsto sarà quantificato sulla base delle riscossioni effettuate ai sensi del D. LGS. 118/2001

TASI: 1 per mille

ADDIZIONALE IRPEF: 2 per mille

TARI il costo a carico degli utenti sarà stabilito in relazione all'obbligo di copertura del costo del servizio.

Altre tasse e imposte già presenti nell'esercizio finanziario 2017 sono **TOSAP, Imposta sulla Pubblicità, Diritto sulle Affissioni** la cui tariffa è rimasta invariata nel corso degli anni.

RECUPERO TRIBUTI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO

Saranno inoltre iscritte le entrate derivanti dall'accertamento dell'evasione fiscale riguardante le imposte e tasse di competenza comunale per € 195.000,00, indispensabili tra l'altro per il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE sarà iscritto nella misura comunicata dal Ministero dell'Interno.

I trasferimenti dello Stato e della Regione saranno iscritti negli importi comunicati o in via presuntiva sulla scorta di quanto contabilizzato in precedenza. Nello specifico i trasferimenti statali e regionali ricevuti nell'anno 2017 hanno riguardato i trasferimenti attinenti il sisma Abruzzo 2009 e sisma centro Italia anni 2016/2017, i trasferimenti in conto interessi su mutui, nonché il servizio sociale e il rimborso dei libri di testo.

Il titolo III reca in misura maggiore l'iscrizione delle entrate derivanti dai proventi per l'utilizzo delle reti di distribuzione del gas metano, dai fitti dei fabbricati, quelli delle concessioni da cave, miniere, stazioni di telefonia mobile, fida pascolo e loculi cimiteriali.

Altre entrate stabilmente iscritte nella parte corrente del bilancio sono quelli derivanti dai diritti di segreteria di rogito e delle carte di identità il cui gettito complessivo è poco rilevante.

I proventi del servizio di refezione scolastica e del trasporto scolastico sono destinati in parte alla copertura a carico degli utenti di parte del costo dei servizi fruiti.

La parte investimentale dell'entrata sarà redatta conseguentemente al programma delle OPERE PUBBLICHE in relazione ad eventuali trasferimenti mentre non è prevista l'assunzione di mutui per il finanziamento delle spese investimentali.

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Per quanto riguarda la spesa corrente relativa all'esercizio delle funzioni fondamentali come elencate dall'art. 14 comma 27 del D. L. 78/2010, essa è quella storicizzata derivante dall'acquisto dei fattori produttivi utilizzati quali risorse umane, spesa per interessi, spesa per le forniture idriche elettriche di gas per l'approvvigionamento sul mercato secondo le regole temporalmente vigenti di beni e servizi utilizzati.

Non si prevedono aumenti, nel periodo considerato, di spesa corrente relativi all'esercizio delle funzioni fondamentali.

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è al di sotto del limite di cui sopra.

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D5	Istruttore direttivo	1	1	D2	Istruttore direttivo	1	0
C1	Istruttore vigilanza	1	0	B6	Collaboratore profession.	1	1
				B1	Esecutore	1	0
				C1	Istruttore amministrativo	1	1

OBIETTIVI PER MISSIONI/PROGRAMMI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Miglioramento e potenziamento del servizio di supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

RISORSE UMANE

Il personale a tempo indeterminato e quello in convenzione attualmente in servizio presso il comune;

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali in dotazione e connesse al servizio in oggetto.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Miglioramento e potenziamento del servizio ai fini di un migliore coordinamento generale amministrativo

RISORSE UMANE

Il personale a tempo indeterminato e quello in convenzione attualmente in servizio presso il comune;

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali in dotazione e connesse al servizio in oggetto.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Miglioramento e potenziamento del servizio ai fini di un migliore programmazione economica e finanziaria in generale

RISORSE UMANE

Il personale a tempo indeterminato e quello in convenzione attualmente in servizio presso il comune;

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali in dotazione e connesse al servizio in oggetto.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Miglioramento e potenziamento dei servizi fiscali, dell'attività di accertamento e riscossione dei tributi anche ai fini di una più penetrante attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.

RISORSE UMANE

Il personale a tempo indeterminato e quello in convenzione attualmente in servizio presso il comune;

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali in dotazione e connesse al servizio in oggetto.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Miglioramento e potenziamento dei servizi relativi all'amministrazione e al funzionamento del patrimonio dell'ente.

RISORSE UMANE

Il personale a tempo indeterminato e quello in convenzione attualmente in servizio presso il comune;

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali in dotazione e connesse al servizio in oggetto.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Miglioramento e potenziamento dei servizi relativi all'edilizia, all'attività di vigilanza e controllo nonché alle opere pubbliche.

RISORSE UMANE

Il personale a tempo indeterminato e quello in convenzione attualmente in servizio presso il comune;

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali in dotazione e connesse al servizio in oggetto.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Miglioramento e potenziamento dei servizi relativi all'anagrafe, ai registri di stato civile e allo svolgimento delle eventuali elezioni e referendum oltre all'ordinaria attività.

RISORSE UMANE

Il personale a tempo indeterminato e quello in convenzione attualmente in servizio presso il comune;

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali in dotazione e connesse al servizio in oggetto.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0111 - Altri servizi generali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Miglioramento delle attività e dei servizi aventi natura amministrativa in generale

RISORSE UMANE

Il personale a tempo indeterminato e quello in convenzione attualmente in servizio presso il comune;

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali in dotazione e connesse al servizio in oggetto.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Promozione della sicurezza attraverso l'utilizzo di un sistema di videosorveglianza, nonché attraverso l'utilizzo di personale di altri enti. Sperimentare nuove soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini ed attivare un maggiore coordinamento con le forze dell'ordine presenti sul territorio. Contrasto del degrado mediante collaborazione con associazioni di volontariato e protezione civile.

RISORSE UMANE

Il personale a tempo indeterminato in servizio presso il comune;

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali in dotazione e connesse al servizio in oggetto.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Mantenimento dei servizi attuali di supporto all'istruzione

Il personale a tempo indeterminato e quello in convenzione attualmente in servizio presso il comune;

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali in dotazione e connesse al servizio in oggetto.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0407 - Diritto allo studio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Mantenimento dei servizi attuali ai fini di una maggiore garanzia al diritto allo studio

RISORSE UMANE

Il personale a tempo indeterminato e quello in convenzione attualmente in servizio presso il comune;

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali in dotazione e connesse al servizio in oggetto.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico
Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Potenziamento delle attività inerenti le attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero
Programma POP_0602 - Giovani

FINALITÀ DA CONSEGUIRE : Garantire la fruizione degli impianti sportivi alla più ampia fascia di popolazione possibile in considerazione della funzione aggregante che ha lo sport ai fini della socializzazione ed integrazione nella comunità.

Missione 07 - Turismo

Programma POP_0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

FINALITÀ DA CONSEGUIRE : Miglioramento dell'offerta turistica anche attraverso la promozione del territorio

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Amministrazione e funzionamento dei servizi relativi all'urbanistica ed alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze)

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE: Miglioramento e adeguamento, attraverso la partecipazione della cittadinanza, degli spazi per una migliore fruizione degli stessi;

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Amministrazione delle attività per funzionamento del sistema di smaltimento dei rifiuti con un miglioramento del livello di raccolta differenziata. La gestione è effettuata attraverso l'affidamento del servizio di trattamento, smaltimento, trasbordo e trasporto rifiuti alla società ACIAM spa, come di seguito caratterizzato:

Convenzione per la gestione del centro di trasferimento di Pizzoli e trasporto dei rifiuti urbani all'impianto di trattamento di Aielli, sottoscritta in data 07.08.2008, da ultimo prorogata con Delibera di Consiglio Comunale N. 36 del 21.12.2016 fino al 31.12.2017, in corso di proroga da parte dell'organo esecutivo;

Servizio di supporto alla gestione comunale e ritiro ingombranti a domicilio, in essere in forza della Delibera di Giunta Comunale N. 66 del 27.12.2017, con scadenza naturale al 30.04.2018, che verrà a breve prorogato da parte dell'organo esecutivo;

Contratto per il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili prodotti dal Comune di Cagnano Amiterno stipulato il 07.08.2008 con scadenza al 07.08.2018, su cui sono attivi i seguenti due fronti:

- ✓ Il Comune di Cagnano Amiterno è in convenzione ex Art. 30 del D.Lgvo 267/2000 con i comuni di Capitignano, Campotosto e Montereale per la procedura di gara per l'affidamento del servizio raccolta rifiuti;
- ✓ I medesimi comuni sono attivi su un diverso fronte consortile che vedrebbe la possibilità, subordinata a diversi aspetti tecnico-giuridici in corso di valutazione, di attivazione di una gestione sperimentale temporanea.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Attività per l'implementazione del processo di monitoraggio dello stato di qualità ambientale del territorio circostante la cementeria-collaborazione con l'Università degli studi di L'Aquila.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità ed il miglioramento in sicurezza della circolazione stradale manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dell'impianto di illuminazione pubblica e delle pensiline per la fermata degli autobus

Missione 11 – Soccorso civile
Programma POP_1001 - Sistema di protezione civile

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile per la previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze.

RISORSE UMANE

Il personale a tempo indeterminato e quello in convenzione attualmente in servizio presso il comune;

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali in dotazione e connesse al servizio in oggetto.

Missione 11 – Soccorso civile
Programma POP_1002 - Interventi a seguito di calamità naturali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute

RISORSE UMANE

Il personale a tempo indeterminato e co.co.co attualmente in servizio presso il comune;

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali in dotazione e connesse al servizio in oggetto.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi a famiglie ed anziani per alleviare lo stato di disagio

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1208 - Cooperazione e associazionismo

Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE: Favorire una maggiore partecipazione della collettività, e per quanto riguarda il servizio necroscopico e cimiteriale garantire un miglior funzionamento nella gestione dei servizi cimiteriali e nella gestione amministrativa delle concessioni di loculi ed aree cimiteriali.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma POP_1701 - Fonti energetiche

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche.

In merito alla concessione in essere per la gestione del servizio di distribuzione del gas naturale, a seguito di gara ad evidenza pubblica esperita ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 164/2000, il Comune di Cagnano Amiterno ha affidato alla Società 2iReteGas la gestione dodicennale in concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, giunto a scadenza naturale in data 31.10.2017.

Il nuovo gestore dovrà essere individuato mediante gara secondo l'ambito territoriale minimo individuato dal ministero.

Il Comune di Cagnano Amiterno risulta inserito nell'Ambito "L'AQUILA 1", composto complessivamente da 16 comuni, comprendente il Comune di L'Aquila che svolgerà il ruolo di Stazione Appaltante su delega dei comuni dell'ambito.

Nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione in essere e l'effettivo subentro del nuovo gestore d'ambito, l'attuale gestore è comunque tenuto garantire la gestione del servizio in regime di ordinaria amministrazione, ai sensi dell'art. 14 comma 7 DLgs 164/2000, e resta obbligato al pagamento del canone di concessione fino al subentro del nuovo gestore d'ambito (ai sensi dell'art. 1 comma 453 L. 232/2016), restando in capo al Comune le attività di vigilanza e controllo sul servizio.

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

<i>lavori</i>	<i>lavori</i>		<i>copertura finanziaria</i>						<i>totale</i>
	<i>descrizione</i>	<i>importo</i>	<i>anno</i>	<i>destinazione vincolata</i>	<i>mutui</i>	<i>capitali privati</i>	<i>trasferimento immobili</i>	<i>fondi di bilancio</i>	
Costruzione e ampliamento cimiteri	100.000,00	2018	100.000,00						100.000,00
Manutenzione str. Cimiteri	5.000,00	2018	5.000,00						5.000,00
Opere urbanizz. Prim. e sec.	4.000,00	2018	4.000,00						4.000,00
Lavori di sistemaz. delle frazioni	24.800,00	2018	24.800,00						24.800,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	40.000,00	2018	40.000,00						40.000,00
Struttura legno uso pastorale	95.000,00	2018	95.000,00						95.000,00
Sae- soluz. abitative emerg.	100.000,00	2018	100.000,00						100.000,00
Centro trasferenza comunale – isola ecologica	105.000,00	2018	105.000,00						105.000,00
Progetto Adotta uno spazio"	5.000,00	2018	5.000,00						5.000,00
Pensiline fermata autobus	35.000,00	2018	35.000,00						35.000,00
Totali	513.800,00		513.800,00						513.800,00

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal d.Lgs. n. 267/2000 e dal d.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche.

L'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

A norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

Gli artt. 88 e 89 del D. lgs. 267/2000 rimettono all'autonomia e alla discrezionalità degli Enti Locali, compatibilmente con i vincoli di bilancio e in coerenza con le leggi finanziarie, la determinazione e la consistenza dei propri organici, la programmazione delle assunzioni e degli effettivi fabbisogni del personale.

L'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016).

Ai sensi dell'art. 1 comma 228, Legge n. 208/2015, modificato dall'art. 22 c. 2, DL n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla L. n. 96/2017 "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento."

Evidenziato, per quanto riguarda le limitazioni relative alle forme di lavoro flessibile, quanto segue:

1) l' art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, primo e secondo periodo, secondo cui: "A decorrere dall' anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali, le agenzie, ecc. (omissis) possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell' anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all' articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell' anno 2009".

2) l' art. 11, comma 4-bis, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto in fase di conversione dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ha inserito, in forma di inciso novellato, il settimo periodo, secondo cui: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l' obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell' articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell' ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente". Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell' anno 2009".

3) La Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione 2/2015, ha chiarito: "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell' art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell' art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l' obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell' art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell' anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28." (id est: La Corte, quindi, ha sposato la tesi letterale più restrittiva: nel caso in cui vengano rispettati i vincoli in materia di contenimento della spesa di personale, l'Ente è tenuto comunque a rispettare il limite per il lavoro flessibile pari al 100 % della spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009.);

4) l' art. 36 del d.lgs. 165/2001 richiede, innanzitutto che si possa accedere a tali forme di lavoro per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale.

Richiamato l'art16 del D.L. 138/2011 c. 31 bis il quale prevede "A decorrere dall'anno 2014, le disposizioni dell'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, in materia di riduzione delle spese di personale, non si applicano ai comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti per le sole spese di personale stagionale assunto con forme di contratto a tempo determinato, che sono strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.";

Con delibera di G.C. n.12 e 14 del 19/03/2018 si è provveduto:

- alla revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011
- alla ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, dal quale non emergono situazioni di personale in esubero;
- ad approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020 il quale non prevede nuove assunzioni, salvo sopravvenute esigenze e fermo restando il rispetto della disciplina vincolistica innanzi richiamata

In ordine alle assunzioni flessibili, esse potranno essere disposte, in tutto il triennio 2018-2020, ricorrendo alle diverse tipologie di lavoro tempo determinato o flessibile (come ad es. comma 557, articolo unico della L. 30.12.2004, n. 311, voucher, lavoro stagionale...) al ricorrere delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale previste dal D.Lgs. n. 165/2001 ed in ogni caso entro il limite di spesa fissato dall'art 9, comma 28, del D.L. 78/2010.

Infine si dà atto che questo ente

- per l'anno 2017 - ha rispettato i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) nonché il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii;
- in sede di bilancio di previsione 2018/2020 rispetta i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) nonché il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii; a tale proposito la spesa del personale è stata calcolata prevedendo tra gli altri la presenza del segretario comunale per n. 5 mesi a scavalco e per n.7 mesi in convenzione con altri n.2 comuni.

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 2018/2020

L'art. 2, comma 594 della legge finanziaria per il 2008 stabilisce che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

PREMESSO ALTRESÌ:

- che il comma 595 dello stesso articolo prevede: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze";
- che il comma 596 prevede: "Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici";
- che il successivo comma 597 recita testualmente: "A consuntivo annuale, le Amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente";
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del Codice sull'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

Misure previste

Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro negli uffici

Il Comune sta procedendo alla realizzazione di progetti improntati ai seguenti criteri:

- Incremento dell'utilizzo della PEC e ottimizzazione della gestione documentale attraverso processi di dematerializzazione;
- Incremento dell'uso della firma digitale;
- Progressiva eliminazione delle stampanti "individuali", già quasi completamente sostituite da dispositivi multifunzioni e dalle fotocopiatrici utilizzate anche come stampanti di rete;
- Ricerca di formule contrattuali che permettano il maggiore risparmio, in termini di tariffe, di canoni e altri oneri correlati.

Dotazione ed utilizzo autovetture di servizio:

Questo Ente dispone di una dotazione costituita da n.1 veicolo assegnato alla Polizia municipale . Il mezzo viene usato esclusivamente per esigenze di servizio quali sopralluoghi, notifiche, ecc.. Non sono previsti acquisti di nuovi veicoli.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il piano risulta negativo.